



SOCIETA' DELLA SALUTE PISTOIESE

Allegato A

Avviso di istruttoria pubblica per la presentazione di manifestazione di interesse per la costituzione di un elenco di operatori erogatori di prestazioni di cui alle tabelle 1, 2 e 4 dell'Avviso regionale: "Interventi di sostegno alle cure domiciliari" a valere sul PR FSE+ 2021-2027 (Decreto regionale n.27538 del 22/12/2023) - Progetto S.Fi.D.A. 4 (cod. 312753 – CUP E59G24000010006)

Art. 1 - Premessa

La Società della Salute Pistoiese indice un'istruttoria pubblica rivolta a

1. soggetti economici che erogano servizi domiciliari professionali, servizi extra domiciliari, servizi semi-residenziali, altri servizi extra domiciliari e servizi di trasporto nella zona pistoiese,
2. soggetti economici gestori di RSA che erogano prestazioni di ricovero temporaneo nella fase di predisposizione dell'accoglienza a domicilio dell'assistito o ricovero temporaneo di sollievo,
3. singoli professionisti, sanitari, infermieri e fisioterapisti in possesso di abilitazione professionale

per manifestare l'interesse a essere iscritti nell'elenco per l'erogazione di interventi relativi ai buoni servizio, con scelta demandata ai destinatari degli interventi stessi, come previsto dall'Avviso regionale "Interventi di sostegno alle cure domiciliari" (D.D. 27583 del 22/12/2023) emesso dalla Regione Toscana per contribuire a sviluppare un sistema di assistenza domiciliare, capace di affrontare una vasta gamma di necessità e sfide nei vari contesti dell'assistenza sanitaria e familiare dando anche continuità a precedenti iniziative.

Si definiscono:

- soggetto attuatore: la Società della Salute Pistoiese;
- soggetto/i erogatore/i: il/i soggetto/i individuato/i mediante il presente avviso in apposito elenco.

Art. 2 - Oggetto della manifestazione d'interesse

La Società della Salute Pistoiese attraverso un procedimento di evidenza pubblica mira a costituire un elenco di soggetti qualificati per l'erogazione degli interventi previsti dall'Avviso regionale di cui all'art. 1, ed in particolare i servizi di cui all'art.9 Tabella 1, all'art.10 Tabella 2 e all'art. 12 Tabella 4 dell'Avviso regionale.

E' garantita la possibilità di presentare domanda per l'intera durata dell'avviso; il progetto terminerà il 03/04/2027, pertanto potranno essere presentate candidature fino ai tre mesi precedenti la scadenza del progetto (03/01/2027).

Il primo elenco di operatori sarà costituito entro il 05/06/2024. La valutazione di ammissione avverrà per coloro che avranno presentato domanda di candidatura entro il **30/05/2024**.

L'Avviso regionale finanzia buoni servizio per sostenere tre diverse tipologie di azioni:

- AZIONE 1 – Servizi di continuità assistenziale ospedale-territorio
- AZIONE 2 – Percorsi per la cura ed il sostegno familiare di persone affette da demenza
- AZIONE 3 – Ampliamento del servizio di assistenza familiare
- AZIONE 4 - Servizi di assistenza a minori con disabilità e alle loro famiglie

rivolte a persone residenti sul territorio della Zona-distretto pistoiese.



SOCIETA' DELLA SALUTE PISTOIESE

Il presente avviso destina risorse per l'erogazione dei buoni servizio relativi alle azioni 1, 2 e 4 previste dall'avviso regionale, che ammontano complessivamente ad un massimo di € 866.577,79.

Art. 3 – Interventi finanziati tramite l'attribuzione di buoni servizio

L'Avviso regionale prevede il finanziamento, tramite l'attribuzione di buoni servizio, delle seguenti tipologie di intervento:

AZIONE 1 – Servizi di continuità assistenziale ospedale-territorio

L'Azione 1 favorisce l'accesso a servizi e prestazioni di carattere socio-sanitario di sostegno e supporto alla persona anziana con limitazione temporanea dell'autonomia o a rischio di non autosufficienza o con disabilità grave e alle loro famiglie. L'obiettivo è quello di garantire una piena possibilità di rientro presso il proprio domicilio e/o all'interno del proprio contesto di vita a seguito di dimissione da un presidio ospedaliero o da un'Azienda Universitaria Ospedaliera e o da strutture di cure intermedie o riabilitative presenti sul territorio regionale, anche attraverso l'utilizzazione di cure intermedie temporanee in Setting di cure intermedie residenziali nella fase di predisposizione dell'accoglienza al domicilio dell'assistito.

AZIONE 2 – Percorsi per la cura ed il sostegno familiare di persone affette da demenza

L'azione 2 favorisce l'accesso a servizi anche innovativi di carattere socio-assistenziale di sostegno e supporto alle persone con diagnosi di demenza e alle loro famiglie, per garantire una reale possibilità di permanenza presso il proprio domicilio e all'interno del proprio contesto di vita.

AZIONE 4 – Servizi di assistenza a minori con disabilità e alle loro famiglie

L'Azione 4 finanzia l'accesso a servizi di carattere socio-assistenziale e socio-educativo per minori con disabilità e servizi di sostegno alle loro famiglie. L'obiettivo è migliorare la qualità della vita delle persone assistite, promuovendo il loro benessere fisico e psicologico, garantendo un adeguato supporto e assistenza nelle loro attività quotidiane e di cura. Questo include la pianificazione e la gestione del percorso assistenziale domiciliare, l'assistenza infermieristica preventiva, curativa e riabilitativa, la formazione del caregiver e della rete socio-familiare.

Nell'arco di durata del progetto SFIDA 4.0, lo stesso destinatario può ricevere più Buoni servizio su Azioni diverse, nel limite dei massimali indicati per ogni singola Azione.

3.1 – Interventi finanziabili per l'AZIONE 1

Tabella 1 Tipologia interventi finanziabili per l'AZIONE 1

Tipologia di intervento	Operatori
Interventi di supporto e monitoraggio attività di base di igiene e mobilizzazione, educazione caregiver	OSA/OSS
Educazione, addestramento, medicazioni semplici, altre prestazioni non invasive (es. test rapido glicemia, clisma evacuativo, rilevazione parametri vitali) Educazione e gestione catetere vescicale, educazione, gestione e medicazione stomie, terapia endovenosa idratante, medicazione semplice	Infermiere



SOCIETA' DELLA SALUTE PISTOIESE

Riattivazione, Addestramento uso ausili semplici, educazione del caregiver Trattamento riabilitativo (in relazione al quadro funzionale), supporto al self management	Fisioterapista
Cure intermedie temporanee presso RSA nella fase di predisposizione dell'accoglienza al domicilio dell'assistito.	Ricovero in setting di cure intermedie residenziali per 20 gg

I destinatari per l'erogazione dei Buoni servizio dell'azione 1 sono:

- persone anziane >65anni con limitazione temporanea dell'autonomia o a rischio di non autosufficienza, in dimissione da un presidio ospedaliero zonale o da un'Azienda Universitaria Ospedaliera o da strutture di cure intermedie o riabilitative presenti sul territorio regionale, residenti nel territorio della zona pistoiese e identificate attraverso la valutazione effettuata dall'Agenzia di continuità
- persone disabili in condizione di gravità ai sensi dell'Art. 3, comma 3 della legge 5 febbraio 1992, n. 104 (Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate) residenti nel territorio della zona pistoiese, in dimissione da un ospedale territoriale o da un'Azienda Universitaria Ospedaliera o da strutture di cure intermedie o riabilitative presenti sul territorio regionale e identificate attraverso la valutazione effettuata dall'Agenzia di continuità ospedale-territorio.

Per ogni soggetto potenzialmente destinatario del buono servizio, preliminarmente alle dimissioni ospedaliere o da strutture di cure intermedie o riabilitative presenti sul territorio regionale, sarà predisposto dall'Agenzia di continuità ospedale-territorio un Piano individualizzato completo della lista dettagliata delle attività che potranno in seguito essere attivate a mezzo del buono servizio.

Per ogni soggetto assegnatario del buono servizio il soggetto attuatore è tenuto a predisporre un Piano di spesa che prevede l'erogazione di un pacchetto di servizi in base al Piano individualizzato per un importo che può variare da un minimo di € 800,00 ad un massimo di € 3.000,00.

I servizi previsti nel Piano individualizzato devono essere fruiti **30 giorni calcolati a partire dal giorno successivo alla data di dimissione dalle strutture pertanto dovrà essere garantita l'attivazione dei servizi entro 24 ore dalla dimissione**, salvo motivazioni dipendenti dal beneficiario del buono.

Il piano di spesa sarà formulato in base ai seguenti costi (comprensivi di Iva ove dovuta):

OSS/OSA	Euro 25,00
Infermiere	Euro 30,00
Fisioterapista	Euro 38,00
Ricovero in RSA	Euro 125 al giorno

Il costo dei singoli pacchetti di interventi è comprensivo dei costi relativi ai materiali/ausili e DPI utilizzati dagli operatori che erogano le prestazioni.

Qualora l'erogazione dei servizi previsti dal Piano di spesa vengano interrotti per cause, adeguatamente documentate, indipendenti dal soggetto attuatore e/o dal soggetto erogatore, sono ammissibili le spese sostenute fino al momento dell'interruzione anche nel caso in cui l'importo complessivo dovesse essere inferiore al limite minimo di Euro 800,00.



SOCIETA' DELLA SALUTE PISTOIESE

Qualora durante l'erogazione dei servizi previsti dal Piano di spesa, il destinatario venga nuovamente ricoverato, i 30 giorni verranno ricalcolati dal giorno successivo alla nuova data di dimissione. La variazione deve essere formalizzata tramite addendum all'esistente Piano di spesa, controfirmato dal soggetto attuatore e dal destinatario (o dal tutore/amministratore di sostegno/procuratore);

A seguito di un nuovo ricovero, è altresì possibile aumentare l'importo dell'esistente Buono servizio e rimodulare il Piano di spesa fino al raggiungimento dell'importo massimo previsto di Euro 3.000,00. Anche in questo caso, il calcolo dei 30 giorni decorre dal giorno successivo alla nuova data di dimissione. Le variazioni devono essere formalizzate tramite addendum all'esistente Piano di spesa, controfirmato dal soggetto attuatore e dal destinatario (o dal tutore/amministratore di sostegno/procuratore).

3.2 – Interventi finanziabili per l'AZIONE 2

Tabella 2 Tipologia interventi finanziabili per l'AZIONE 2

Tipologia di intervento	Operatori
Interventi di supporto e monitoraggio attività di base di igiene, prevenzione cadute, informazione <i>caregiver</i>	OSA/OSS
Analisi iniziale a domicilio svolta dallo psicologo esperto in geriatria per definizione del Progetto Educativo e restituzione alla famiglia	Psicologo
Intervento di psico educazione al <i>caregiver</i> , monitoraggio e revisione del Progetto educativo da parte dello Psicologo e restituzione alla famiglia. Attività di formazione e sostegno all'Educatore/Animatore sul caso specifico	
Formazione del <i>caregiver</i> e dell'ambiente socio-familiare, in base al Progetto Educativo, all'utilizzo della metodologia di stimolazione cognitiva ed occupazionale; stimolazione cognitiva ed occupazionale del paziente mediante intervento diretto di un educatore/animatore, stimolazione cognitiva ed occupazionale prolungata "di mantenimento" del paziente mediante l'intervento del <i>caregiver</i>	Educatore Professionale
Interventi del fisioterapista per il mantenimento funzionale dell'assistito e per il trasferimento di competenze al caregiver per dare continuità alla attività per conseguire gli obiettivi stabiliti	Fisioterapista
Interventi di stimolazione neurocognitiva/riabilitazione neuropsicologica - gruppo chiuso	Psicologo/ Neuropsicologo
Interventi di fisioterapista per AFA a gruppi chiusi	Fisioterapista
Supporto psicologico alla famiglia - gruppo chiuso	Psicologo
Centro diurno (frequenza giornaliera a mezza/intera giornata)	



SOCIETA' DELLA SALUTE PISTOIESE

Caffè Alzheimer	
Atelier Alzheimer	
Musei per l'Alzheimer	
Trasporto utenti (attivabile solo in combinazione con altri interventi)	
Ricovero di sollievo: Max 30 giorni in RSA	

I destinatari dei Buoni servizio per l'azione 2 sono persone con una diagnosi di demenza, effettuata dai servizi specialistici competenti, residenti sul territorio della zona Pistoiese.

Il piano di spesa previsto nel buono servizio è predisposto dal soggetto attuatore (SdS Pistoiese) a seguito di valutazione effettuata dalla UVM zonale in collaborazione con i servizi specialistici competenti, che elabora un **Piano individualizzato**. Il Piano individualizzato, può prevedere la combinazione di più interventi diversi per tipologia di prestazione consentendo la composizione di un intervento globale per i bisogni individuati tramite la valutazione multidimensionale.

Per ogni destinatario del Buono servizio il soggetto attuatore predispone un Piano di spesa di importo variabile tra un minimo di euro 3.000,00 ed un massimo di euro 8.000,00.

Il piano di spesa sarà formulato in base ai seguenti costi (comprensivi di Iva ove dovuta):

A) per i "servizi domiciliari":

OSS/OSA	Euro 25,00
Psicologo/Neuropsicologo	Euro 39,00
Educatore Professionale	Euro 26,00
Fisioterapista	Euro 38,00

B) per i "servizi semi-residenziali":

In caso di demenza lieve: Euro 68,00 per l'intera giornata ed Euro 35,00 per la mezza giornata (comprensiva del pranzo).

In caso di demenza moderata: Euro 72,00 per l'intera giornata ed Euro 38,00 per la mezza giornata (comprensiva del pranzo).

C) per i "servizi extra-domiciliari" di gruppo:

C1 - Interventi di Psicologo/Neuropsicologo.sull'utente: Euro 15,00 ad utente a seduta - attivazione per gruppi da 4 ad 8

C2 - Interventi di Psicologo. quale supporto per la famiglia: Euro 12,00 ad utente per seduta - attivazione per gruppi da 4 a 10

C3 - Interventi di fisioterapista per AFA: Euro 12,00 ad utente per seduta per - attivazione per gruppi da 3 a 10

D) per gli "altri servizi extra-domiciliari" di gruppo:

Il soggetto erogatore deve presentare una propria proposta progettuale d'intervento, indicando la tipologia e la quantità in termini orari del personale impiegato, il numero di utenti accoglibile contemporaneamente per ogni intervento e la tariffa per utente, dettagliando le voci di costo che contribuiscono a determinarla. I locali dove si svolge l'attività del Caffè e dell'Atelier Alzheimer devono essere messi a disposizione dall'operatore interessato. Le tariffe per utente ad intervento non potranno comunque eccedere i seguenti costi:

D1 - Caffè Alzheimer Euro 20,00



SOCIETA' DELLA SALUTE PISTOIESE

D2 - Atelier Alzheimer Euro 30,00

D3 - Museo Alzheimer Euro 30,00

E) per il "servizio di trasporto":

E1 - per i "servizi domiciliari" (laddove ad es. si rendano necessarie delle visite): Euro 10,00 a tratta per utente

E2 - per i "servizi extra domiciliari" ed "altri servizi extra domiciliari" 8 euro a tratta per utente.

E3 - per i "servizi semi-residenziali" 5 euro a tratta per utente.

Gli operatori che si candidano per i "servizi semi-residenziali" e "servizi extra-domiciliari" dovranno necessariamente garantire il **servizio di trasporto** al beneficiario del buono servizio, se previsto nel piano individualizzato.

F) Ricovero in RSA

Ricovero di sollievo in RSA modulo Base Euro 125,00 al giorno

Ricovero di sollievo in RSA modulo Specialistico Euro 133,00 al giorno

Qualora l'erogazione degli interventi previsti dal Piano di spesa venga interrotta per cause dipendenti dal destinatario, al soggetto erogatore sarà riconosciuta la spesa corrispondente al valore degli interventi effettivamente erogati sino al momento dell'interruzione, anche se inferiori all'importo minimo previsto (€ 3.000,00).

3.3 – Interventi finanziabili per l'AZIONE 4

Tabella 3 Tipologia interventi finanziabili per l'AZIONE 4

Tipologia di intervento	Operatori
Attività di supporto e assistenza nelle attività quotidiane come la cura dell'igiene personale, l'alimentazione e la mobilità	OSA/OSS/ADB
Pianificazione e gestione del processo assistenziale domiciliare. Assistenza infermieristica con carattere preventivo, curativo, riabilitativo	Infermiere
Intervento di psico educazione al caregiver, monitoraggio e revisione del Progetto educativo da parte dello Psicologo e restituzione alla famiglia. Attività di formazione e sostegno all'Educatore/Animatore sul caso specifico	Psicologo
Formazione del caregiver e dell'ambiente socio-familiare in base al Progetto Educativo Interventi educativi rivolti al minore con disabilità per favorire lo sviluppo dell'autonomia e dell'integrazione sociale	Educatore Professionale
Interventi del fisioterapista per il mantenimento funzionale dell'assistito e per il trasferimento di competenze al caregiver	Fisioterapista
Interventi del logopedista sui ritardi e/o disturbi di linguaggio, disturbi dell'apprendimento – DSA (dislessia, disortografia, discalculia, disgrafia) disturbi della voce (disfonia infantile)	Logopedista



SOCIETA' DELLA SALUTE PISTOIESE

Interventi di abilitazione, di riabilitazione e di prevenzione generale ai disordini dello sviluppo	Terapista della Neuro e Psicomotricità dell'Età Evolutiva (TNPEE)
Laboratori diurni creativi / Centri di aggregazione	
Trasporto utenti (attivabile solo in combinazione con altri interventi)	

I destinatari dei Buoni servizio per l'Azione 4 sono minori con disabilità, certificate ai sensi della L. 104/1992.

Il destinatario dell'intervento, preso in carico e valutato dalla UVMD zonale, riceverà un Piano individualizzato che potrà prevedere la combinazione di diverse tipologie di prestazioni consentendo la composizione di un pacchetto di interventi personalizzati

Possono essere assegnati Buoni servizio a destinatari già in carico ai servizi e alla UVMD.

L'entità del singolo Buono è stabilita nel Piano di spesa per un ammontare totale che può variare da minimo di 2.000 ad un massimo 8.000 euro.

Il piano di spesa sarà formulato in base ai seguenti costi (comprensivi di Iva ove dovuta):

OSS/OSA	Euro 25,00
Infermiere	Euro 30,00
Psicologo/Neuropsicologo	Euro 39,00
Educatore Professionale	Euro 26,00
Fisioterapista	Euro 38,00
Logopedista	Euro 38,00
Terapista della Neuro e Psicomotricità dell'Età Evolutiva (TNPEE)	Euro 38,00

Laboratori diurni creativi / Centri di aggregazione

I laboratori diurni creativi / centri di aggregazione devono garantire il supporto necessario ai bambini/ adolescenti con lieve/media disabilità per lo svolgimento delle attività proposte e per l'integrazione con il gruppo dei pari.

Il soggetto erogatore deve presentare una propria proposta progettuale d'intervento, indicando la tipologia e la quantità in termini orari del personale impiegato, il numero di minori disabili che possono essere accolti contemporaneamente e la tariffa per utente, dettagliando le voci di costo che contribuiscono a determinarla. I locali dove si svolgono le attività devono essere messi a disposizione dall'operatore interessato.

Gli interventi potranno prevedere sia una frequenza diurna che solo mattutina/pomeridiana. Nel periodo estivo potrà essere richiesta una maggiore offerta in termini di utenti accolti.

Le tariffe per utente ad intervento non potranno comunque eccedere i seguenti costi:

Euro 72,00 per l'intera giornata ed Euro 38,00 per la mezza giornata (mattina o pomeriggio)

per il "servizio di trasporto": 8 euro a tratta per utente.

Gli operatori che si candidano per i "Laboratori diurni creativi / Centri di aggregazione" dovranno necessariamente garantire il **servizio di trasporto** al beneficiario del buono servizio, se previsto nel piano individualizzato.



SOCIETA' DELLA SALUTE PISTOIESE

Qualora l'erogazione dei servizi previsti dal Piano di spesa vengano interrotti per cause indipendenti dal soggetto attuatore e/o dal soggetto erogatore, adeguatamente documentate, sono ammissibili le spese sostenute fino al momento dell'interruzione anche nel caso in cui l'importo complessivo dovesse essere inferiore al limite minimo di Euro 2.000,00.

Laddove nel corso di validità del Buono si renda necessaria una variazione sulla base dei bisogni del destinatario, il Piano di spesa può essere rimodulato. Tale variazione va formalizzata tramite addendum all'esistente Piano di spesa, controfirmato dal soggetto attuatore e dal genitore/tutore e può prevedere anche un aumento dell'importo inizialmente previsto fino alla concorrenza massima di Euro 8.000,00.

3.4 – Disposizioni comuni alle due azioni

I buoni servizio saranno attribuiti dalla Società della Salute Pistoiese agli aventi diritto fino a esaurimento delle risorse di cui all'art. 2 del presente Avviso e soltanto a seguito della formulazione del Piano individualizzato e della sottoscrizione del relativo Piano di spesa. Eventuali altre risorse potranno rendersi disponibili nel corso del progetto se si verificheranno economie sulle voci di spesa relative alle altre azioni progettuali.

Possono accedere alle prestazioni fornite dagli erogatori presenti nell'elenco anche persone residenti in altre Zone-distretto. La stesura e la sottoscrizione del Piano di spesa, nonché di tutti gli altri obblighi legati alla verifica e all'erogazione del Buono servizio restano nella responsabilità della Zona-distretto di residenza.

Laddove, nel corso di validità del Buono, si renda necessaria una modifica del Piano di spesa, questo può essere rimodulato. Tale variazione va formalizzata tramite addendum all'esistente Piano di spesa, controfirmato dal soggetto attuatore e dal destinatario.

La Società della Salute Pistoiese verificherà che i servizi prendano avvio nel rispetto della tempistica indicata nel Piano individualizzato e l'effettiva e corretta erogazione delle prestazioni e dei servizi in esso contenuti.

Nella durata del progetto finanziato, lo stesso destinatario può ricevere più Buoni servizio su Azioni diverse nei limiti dei massimali indicati per ogni singola Azione.

Art. 4 – Soggetti invitati a partecipare al presente Avviso

Sono invitati a partecipare al presente Avviso di istruttoria pubblica:

1. gli operatori economici che forniscono servizi di assistenza domiciliare e altri servizi alla persona che dispongono di un'esperienza provata nell'ambito degli interventi e dei destinatari indicati di cui all'artt. 2 e 3 del presente Avviso di istruttoria pubblica;
2. gli operatori economici gestori di RSA che, oltre ad essere accreditati al momento della presentazione della domanda, devono essere in possesso dei requisiti organizzativi e professionali previsti dal Regolamento 2/R del 9 gennaio 2018 (modificato con D.P.G.R. n. 12/R del 22 marzo 2021);
3. singoli professionisti, sanitari, infermieri e fisioterapisti in possesso di abilitazione professionale.

Per l'erogazione dei servizi di assistenza domiciliare, semiresidenziale e altri servizi alla persona, così come descritti all'Art. 1 della LR n.82 del 28/12/2009, gli operatori economici che rispondono



SOCIETA' DELLA SALUTE PISTOIESE

alla procedura di evidenza pubblica devono risultare accreditati al momento della presentazione della domanda, secondo il disposto della legge stessa e del successivo Regolamento 11 agosto 2020, 86/R, nonché delle delibere regionali di riferimento.

Le strutture residenziali e semiresidenziali che rispondono alla procedura di evidenza pubblica devono risultare accreditate al momento della presentazione della domanda, secondo la normativa regionale di riferimento.

Per l'erogazione del solo pacchetto interventi "Ricovero in setting di cure intermedie residenziali per 20 gg." di cui al paragrafo 3.1 del presente avviso, nella fase di predisposizione dell'accoglienza a domicilio dell'assistito, le strutture interessate, oltre a risultare accreditate al momento della presentazione della domanda, devono assicurare i requisiti organizzativi e professionali previsti dal Regolamento n. 2/R del 9 gennaio 2018 (modificato con D.P.G.R n. 12/R del 22 marzo 2021) per il modulo specialistico Cure Intermedie ovvero per il modulo per disabilità di prevalente natura motoria o dal Regolamento n. 79/R DPGR del 17/11/2016, allegato A strutture D.6 e D.7 rispettivamente per il Setting LOW CARE e Residenzialità Sanitaria Intermedia. Le strutture di questo tipo possono presentare manifestazione di interesse per l'erogazione del solo pacchetto interventi "Ricovero in Setting di Cure Intermedie Residenziali per 20 giorni".

L'erogazione degli interventi domiciliari può essere prevista secondo il Piano Personalizzato in qualunque giorno della settimana, compreso i giorni festivi e prefestivi, nell'orario 08,00- 20,00 e in tutti i comuni della Zona Pistoiese.

La Società della Salute Pistoiese selezionerà i soggetti in possesso dei requisiti di cui al presente avviso, includendoli nell'apposito elenco dal quale i destinatari dei buoni servizio potranno scegliere l'operatore economico che fornirà le prestazioni socio-sanitarie previste dal Piano individualizzato. Al momento dell'attivazione dei servizi i soggetti scelti saranno chiamati a sottoscrivere un contratto con la Società della Salute Pistoiese, impegnandosi in tal modo **ad erogare o a garantire l'erogazione** delle prestazioni ivi indicate, nel rispetto dei tempi e delle modalità specificate.

I suddetti operatori potranno avere sede legale o sede operativa anche al di fuori della zona-distretto pistoiese e potranno rispondere anche agli avvisi di tutte le altre zone-distretto della Toscana.

L'operatore scelto, qualora sia impossibilitato, nell'ambito delle *"tipologie di intervento"* per le quali ha aderito, ad eseguire direttamente una o più prestazioni di cui all'incarico, dovrà comunque garantirne l'esecuzione, nei termini di cui al piano individualizzato ricevuto.

A tale scopo potrà avvalersi – previa comunicazione preventiva scritta all'Ente attuatore - di un altro operatore accreditato per la prestazione di specie presente nell'elenco approvato dalla Società della Salute. In caso di avvalimento, il contratto continua comunque ad intercorrere tra Società della Salute ed operatore sottoscrittore del medesimo, unico soggetto legittimato a fatturare per il pacchetto erogato.

La mancata attivazione del pacchetto di prestazioni, nei tempi e modalità previste nel piano individualizzato, comporta l'applicazione di penali la cui entità è definita in relazione alla mancata erogazione del pacchetto nei contratti con i singoli operatori. L'Ente attuatore procede tempestivamente alla contestazione dell'addebito per iscritto. L'erogatore può far pervenire le proprie controdeduzioni alla SdS entro il termine perentorio di 10 (dieci) giorni naturali e consecutivi dalla contestazione; decorso infruttuosamente detto termine, la penale può essere



SOCIETA' DELLA SALUTE PISTOIESE

applicata. La penale può essere applicata anche qualora le giustificazioni fornite nel termine perentorio di cui sopra non siano ritenute adeguate.

L'applicazione di tre penalità costituisce sempre grave negligenza contrattuale e genera il diritto dell'Ente attuatore di procedere alla eventuale cancellazione dell'operatore dall'elenco dei soggetti accreditati approvato.

L'operatore può recedere dalla convenzione stipulata con la Società della Salute con un preavviso di almeno 21 giorni.

Gli interventi attivati dovranno comunque concludersi.

La cancellazione dall'elenco avviene a partire dalla data di comunicazione del recesso.

Art. 5 - Modalità di presentazione delle manifestazioni d'interesse

Le proposte di adesione vanno indirizzate alla Società della Salute Pistoiese, esclusivamente a mezzo PEC, all'indirizzo: sdspistoiese@postacert.toscana.it riportante nell'oggetto

"MANIFESTAZIONE DI INTERESSE "Interventi di sostegno alle cure domiciliari" (DdRT n.27538 del 22/12/2023) – Progetto SFIDA 4"

Le proposte di adesione potranno essere presentate a partire dalla pubblicazione del presente Avviso sul sito web della Società della Salute Pistoiese.

Le domande in carta libera dovranno contenere, a pena di esclusione dalla procedura di manifestazione di interesse, i seguenti documenti:

- 1- manifestazione d'interesse, redatta secondo i modelli allegati 1, 2 o 3, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Avviso;
- 2- copia del documento di riconoscimento in corso di validità del legale rappresentante o del professionista;
- 3- dichiarazione sostitutiva di affidabilità giuridico – economico – finanziaria ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445 redatta secondo il modello Allegato 4 al presente avviso;

La Società della Salute Pistoiese valuterà le proposte di adesione presentate, verificando la loro completezza e corrispondenza con quanto richiesto dal presente Avviso.

In fase di prima attuazione l'elenco sarà costituito a partire dalla data del **05/06/2024** e conterrà le proposte di adesione presentate entro il **30/05/2024** e valutate come idonee.

L'elenco aggiornato sarà pubblicato sul sito web della Società della Salute Pistoiese (www.sdspistoiese.it).

La Società della Salute Pistoiese valuterà di volta in volta le nuove proposte di adesione presentate nel corso di validità del Progetto, aggiornando mensilmente l'elenco degli operatori e provvedendo alla sua pubblicazione sul sito web della Società della Salute Pistoiese nel caso siano pervenute nuove adesioni.

Per informazioni e chiarimenti sul presente Avviso è possibile scrivere all'indirizzo mail silvia.mariotti@uslcentro.toscana.it

Art. 6 – Ammissibilità della spesa

Sono ammissibili le spese:

- di servizi/prestazioni elencate all'art. 3 e previste nel piano di spesa del destinatario;



SOCIETA' DELLA SALUTE PISTOIESE

- di servizi/prestazioni erogati da operatori economici presenti nell'elenco della SdS/Zona distretto di riferimento; si precisa che il destinatario del buono servizio può decidere di usufruire dei servizi erogati all'interno di una zona-distretto diversa da quella di residenza, selezionando dall'elenco degli operatori economici di quella zona. La stesura e la sottoscrizione del piano di spesa, nonché tutti gli obblighi legati alla verifica ed effettiva erogazione del buono servizio rimangono nella responsabilità della SdS/zona distretto di residenza;
- di servizi/prestazioni erogati e sostenuti durante la durata del progetto finanziato tramite l'Avviso a partire dalla data di assegnazione formale del buono (non sono ammessi interventi realizzati precedentemente).
- per gli interventi di cui all'art 3.1, di servizi e prestazioni erogati nei 30 giorni calcolati a partire dal giorno successivo alla data di dimissione dalle strutture e che rispettino complessivamente l'importo minimo di Euro 800,00. Nel caso in cui, l'importo totale dei servizi sia inferiore all'importo minimo di Euro 800,00 l'intero Buono servizio non risulta ammissibile, salvo quanto già specificato al par. 3.1.

Le spese devono essere regolarmente documentate come indicato al successivo art. 7.

Art. 7 – Rendicontazione da parte dei soggetti erogatori al soggetto attuatore

Gli operatori economici che hanno erogato i servizi (soggetti erogatori), in base a quanto indicato nei piani di spesa, devono produrre alla Sds Pistoiese la seguente documentazione giustificativa:

- a) fatturazione elettronica secondo le modalità previste dalla legislazione vigente;
- b) ricevute o note di debito cartacee per i soggetti non tenuti ad emettere fattura verso la P.A. in quanto non obbligati dalla normativa vigente.

Le fatture e le ricevute o note di debito devono riportare:

- i dati anagrafici relativi alla persona destinataria del buono servizio (nome e cognome);
- il codice di progetto: **312753**
- **CUP E59G24000010006**
- il dettaglio dei servizi erogati specificando il costo per ogni singolo servizio, come stabilito nel Piano di spesa
- per i ricoveri in RSA: i dati anagrafici relativi alla persona destinataria del Buono servizio e il numero dei giorni di presenza in RSA

Laddove non sia possibile indicare i dati richiesti nel corpo della fattura/ricevuta/nota di debito, l'operatore economico deve allegare un documento che riepiloghi tali dati, in modo da correlare la fattura ai servizi erogati alla persona destinataria del Buono servizio

- c) solo per gli interventi domiciliari, time card degli operatori con indicazione degli interventi eseguiti controfirmate dai destinatari (o *caregiver* presenti o genitore/ tutore nel caso di minori) che hanno usufruito del servizio; si precisa che le time card dovranno essere consegnate anche in originale al soggetto attuatore, con le modalità che saranno concordate alla stipula della convenzione.

La documentazione di cui sopra dovrà essere prodotta per singolo buono servizio realizzato.

Pistoia, 16/05/2024

IL DIRETTORE DELLA SOCIETA' DELLA SALUTE PISTOIESE